

Dalla celebrazione eucaristica all'inaugurazione della Scuola di Teologia

Maria SS. del Rosario di Belvedere Marittimo, 04/11/2019

Lecture Rm 11,29-36; **Sal 68 (69)**; Lc 14,12-14

Il salmo ci incoraggia a cercare Dio e la teologia altro non è che un'attenta e motivata ricerca di Dio. Siamo incoraggiati dalle parole del Salmo 69: «voi che cercate Dio, fatevi coraggio, perché il Signore ascolta i miseri e non disprezza i suoi che sono prigionieri».

Quanti cercano Dio vengono non solo incoraggiati, ma anche dichiarati beati: «Signore, beati coloro che ti cercano», più che «beati coloro che ti trovano»¹.

Sembra che la gioia sia più nel cercare che nel trovare. Scriveva Agostino: «Dio stesso, che cerchiamo, ci aiuterà, spero, perché il nostro sforzo non sia infruttuoso e perché comprendiamo come lo scrittore santo abbia potuto dire nel Salmo: Si rallegri il cuore di coloro che cercano Dio: cercate Dio e siate forti; cercate sempre il suo volto (Sal 104, 3-4). Sembra, infatti, che ciò che si cerca sempre, non si trovi mai e come allora si rallegnerà e non si rattristerà invece il cuore di coloro che cercano, se non avranno potuto trovare ciò che cercano?»².

Cercare indica che l'amore è sempre più grande dei momenti dell'incontro e che nessun abbraccio lo esaurisce, nessun bacio lo consuma, nessuno sguardo lo completa.

In questo contesto, studiando termini e concetti collegati al verbo *cercare*, il verbo greco che esprime spesso il cercare (cf. Vangelo di Luca capitolo 15: il pastore che cerca la pecora smarrita e la casalinga che cerca la moneta) si scopre che il termine dialettale *ziti* (fidanzati o giovani sposi) proviene dalla radice *zētein*, cercare. Chi cerca vuol dire che ama. Chi ama qualcuno lo cerca.

Agostino ci aiuta a capire l'importanza del cercare, con queste parole:

«[Dio] si cerca per trovarlo con maggior dolcezza, lo si trova per cercarlo con maggiore ardore. È in questo senso che si può intendere l'affermazione che l'Ecclesiastico pone in bocca della Sapienza: Coloro che mi mangiano avranno ancora fame e coloro che mi bevono avranno ancora sete (Eccli 24, 29). Mangiano infatti e bevono, perché trovano, e, poiché hanno fame e sete, cercano ancora»(ivi) .

La ricerca è anche intelligenza teologica e corrisponde a una vita teologale (di fede, speranza e carità). Nella stessa fonte citata troviamo ancora:

«La fede cerca, l'intelligenza trova; per questo il Profeta dice: Se non crederete, non comprenderete (Is 7, 9). E d'altra parte l'intelligenza cerca ancora Colui che ha trovato; perché Dio guarda sui figli dell'uomo, come si canta nel Salmo ispirato, per vedere se c'è chi ha intelligenza, chi cerca Dio (Sal 13, 2). Dunque per questo l'uomo deve essere intelligente, per cercare Dio».

La ricerca è collegata all'innamoramento di Dio. La teologia sarà una meravigliosa avventura anche umana, oltre che spirituale, se sarà vissuta così: come uscita da se stessi per cercare sempre, cercare ancora quel Dio che non è solo da studiare, ma da ascoltare, da amare.

¹ Il tema è sviluppato in G. MAZZILLO, «La fede tra dono e ricerca», in *Vivarium* 20 ns (2012/3) 241-262. leggibile direttamente dal link : <http://www.puntopace.net/Mazzillo/MazzilloFedeCome%20Ricerca.pdf> .

² *De Trinitate*, XV, 2.2. Fonte: <http://www.augustinus.it/italiano/trinita/index2.htm> : «Perché il Salmista non dice: "Si rallegri il cuore di coloro che trovano", ma: di coloro che cercano il Signore (1 Cr 16, 10)? E che tuttavia Dio Signore si possa trovare, quando lo si cerca, lo testimonia il profeta Isaia, quando afferma: Cercate il Signore e appena lo troverete, invocatelo; e quando si sarà avvicinato a voi, l'empio abbandoni le sue vie e l'iniquo i suoi pensieri (Is 55, 6-7). Se dunque, cercandolo, si può trovare Dio, perché è scritto: Cercate sempre il suo volto (Sal 104, 4)?»; «Sarà forse che, anche una volta che lo si è trovato, bisogna cercarlo ancora? È così infatti che bisogna cercare le cose incomprensibili perché non ritenga di aver trovato nulla colui che abbia potuto trovare quanto è incomprensibile ciò che cercava (ivi).